



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Politiche di Mercato e Qualità

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI EVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE DEI PRODOTTI AGRO ALIMENTARI DI QUALITÀ'

Riferimenti Normativi

- Regime di aiuto relativo ad attività di promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari approvato con decisione C(2009) 5678 del 13/07/09;
- Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14;
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 3;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/8 del 22 luglio 2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10 del 15 febbraio 2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/48 del 19 maggio 2011.

1. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Con decisione C(2009) del 13/07/09 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto relativo alle attività di promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari definito con deliberazione della Giunta regionale n. 40/8 del 22.7.2008. Tale regime prevede tra le azioni di promozione quelle relative all'organizzazione di eventi regionali, quali mostre e fiere locali riferite ai seguenti prodotti del territorio regionale:

- prodotti agro alimentari e vini DOP/IGP di cui al Reg. (CE) 510/2006 e Reg. (CE) 479/2008;
- prodotti biologici di cui al Reg. (CE) 834/2007;
- prodotti tradizionali di cui al D.M. 350/99.

Il presente bando ha come finalità quella di migliorare la conoscenza da parte dei consumatori locali delle caratteristiche specifiche delle produzioni agro alimentari sarde ed il forte legame con il territorio di appartenenza attraverso l'attuazione di azioni di promozione ed informazione istituzionale sui prodotti agro alimentari di qualità regionali. Tali obiettivi saranno realizzati mediante il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli enti locali del territorio.

2. BENEFICIARI

Il finanziamento sarà concesso esclusivamente ai Comuni della Sardegna singoli o associati.

In caso di associazioni di Comuni, il beneficiario è il comune capofila che riceverà il finanziamento, ed è considerato l'unico referente e responsabile della gestione amministrativa e contabile del progetto.

Ciascun Comune potrà presentare una sola domanda a pena di esclusione.

3. CONTENUTO DEL PROGETTO

I soggetti proponenti di cui al precedente punto 2, dovranno presentare progetti di promozione istituzionale incentrati sui seguenti prodotti agro alimentari regionali di qualità:

- prodotti agro alimentari e vini DOP/IGP di cui al Reg. (CE) 510/2006 e Reg. (CE) 479/2008;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- prodotti biologici di cui al Reg. (CE) 834/2007;
- prodotti tradizionali di cui al D.M. 350/99.

Le produzioni agro alimentari interessate dovranno essere espressione del forte legame con il territorio del Comune, o dei Comuni, proponenti. Inoltre, i progetti dovranno valorizzare le tradizioni eno - gastronomiche locali evidenziando, in particolare, l'aspetto relativo alla qualità.

I Comuni, o loro Associazioni, possono presentare un solo progetto di promozione istituzionale basato alternativamente:

- A. su un evento dedicato alla promozione e informazione di uno o più prodotti tipici o locali di cui sopra, quali fiere locali, mostre/mercato, convegni/seminari, concorsi, laboratori del gusto;
- B. su un evento di promozione del territorio a carattere artistico-culturale di particolare interesse e richiamo per la Regione, all'interno del quale vengono proposte una o più azioni finalizzate alla promozione istituzionale dei prodotti agro alimentari regionali di cui sopra. In tal caso le spese ammissibili, per le quali si richiede la partecipazione finanziaria della Regione, potranno essere esclusivamente quelle relative alle azioni promozionali agro alimentari.

Non sono ammessi a finanziamento progetti inseriti nell'ambito di eventi di carattere sportivo e religioso.

I progetti proposti dovranno essere orientati in funzione dei prodotti e non dei marchi commerciali o di imprese, e, nel caso in cui l'azione di promozione riguardi produzioni interessate da una denominazione di origine protetta o da una indicazione geografica protetta, i riferimenti (loghi e denominazioni) dovranno corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Comunità.

La partecipazione alle azioni di promozione istituzionale dovrà essere garantita a tutti i produttori interessati; una eventuale selezione dovrà effettuarsi sulla base di criteri oggettivi.

I progetti dovranno essere realizzati entro un anno dalla data di pubblicazione del bando.

4. UTILIZZO DEL LOGO REGIONALE

Tutto il materiale divulgativo e ogni altra forma di comunicazione inerente l'attuazione del progetto dovrà contenere il logo istituzionale formato dallo stemma ufficiale della Regione e dal logotipo "Regione Autonoma della Sardegna" che sarà fornito successivamente alla concessione del finanziamento.

Qualora l'evento si tenga in un periodo compreso fra la presentazione della domanda e la concessione del finanziamento, il soggetto proponente dovrà richiedere, in via preventiva, il patrocinio non oneroso per l'utilizzo del logo istituzionale della Regione Sardegna ai sensi e con le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/6 del 30.12.2010. La richiesta dovrà essere inviata per conoscenza anche all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e dovrà fare riferimento esplicito al progetto presentato per la partecipazione al presente bando.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

In tal caso l'autorizzazione al patrocinio non costituirà vincolo per l'Assessorato dell'Agricoltura alla concessione del finanziamento, ma rappresenterà un requisito essenziale del progetto presentato che sia stato realizzato prima dell'approvazione della graduatoria.

5. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Per le finalità del presente bando la dotazione finanziaria complessiva a disposizione è di euro 300.000,00 a valere sui fondi del bilancio regionale 2011 UPB S06.04.015 – Cap. SC06.1159.

Il finanziamento sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria e non saranno finanziati progetti parziali.

6. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il progetto di promozione istituzionale sarà a carico della Regione in misura non superiore al 50% delle spese ammissibili rendicontate mentre il restante 50% sarà a carico del Comune o Associazione di Comuni.

La spesa massima ammissibile a carico della Regione non potrà essere superiore a euro 20.000,00 mentre la spesa minima ammissibile non potrà essere inferiore a euro 3.000,00.

In ogni caso il finanziamento regionale non è cumulabile con altri finanziamenti.

Il finanziamento sarà erogato al Comune singolo al Comune capofila proponente, in unica soluzione, successivamente al controllo positivo sulla rendicontazione.

7. SPESE AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese relative alla realizzazione dell'evento quali:

- realizzazione e stampa di materiale informativo dell'evento di promozione istituzionale agro alimentare, quali brochure, manifesti, inserzioni e spot radiofonici e televisivi;
- locazione di aree e locali, noleggio di stand e relativi costi di allestimento e costi accessori;
- realizzazione di convegni, congressi, seminari di carattere convegnistico, compresi i compensi per i relatori;
- organizzazione dei laboratori del gusto (escluse le spese relative al prodotto);
- attività didattiche e ludico-ricreative;
- realizzazione di concorsi, gare eno - gastronomiche e simili;
- premi per concorsi fino ad un max di euro 500,00;
- predisposizione e realizzazione del progetto presentato nella misura massima del 5% delle spese ammissibili totali.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese documentate con ricevute generiche e/o scontrini fiscali, e le spese relative a:

- personale interno del Comune ed organizzative (es. costi telefonici, affitto locali uso ufficio);
- acquisto di beni strumentali durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio del beneficiario.

9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti di promozione istituzionale dovranno pervenire in plico debitamente chiuso, contenente la dicitura "non aprire – protocollare esternamente", inviato esclusivamente tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro-pastorale - Servizio Politiche di Mercato e Qualità, via Pessagno, 4, - 09126 CAGLIARI,

entro e non oltre il 29.07.2011, farà fede il timbro postale o la data di spedizione.

Il plico dovrà recare in evidenza la denominazione del soggetto proponente e la seguente dicitura:

"DOMANDA DI FINANZIAMENTO EVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE DEI PRODOTTI AGRO ALIMENTARI DI QUALITA'"

e dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione sottoindicata:

- a) Copia conforme all'originale della delibera con la quale l'organo comunale competente:
 - approva il progetto, aderisce al bando e dà mandato al legale rappresentante di presentare domanda di finanziamento;
 - approva il costo complessivo del progetto e si impegna a farsi carico della propria quota di finanziamento;
- b) domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente, o del Comune capofila, completa del documento di identità, come da All. A.;
- c) scheda illustrativa del progetto e del piano dei costi come da All. B;
- d) elaborato progettuale contenete indicazioni utili ai fini della valutazione dei criteri premianti di cui al punto 11;
- e) solo per le Associazioni di Comuni, copia conforme all'originale delle delibere di ciascun organo comunale competente con le quali viene costituita l'Associazione e viene individuato il Comune Capofila al quale si dà mandato per la presentazione della domanda di finanziamento.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

I progetti di promozione istituzionale saranno valutati da una Commissione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche di mercato e Qualità dell' Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La valutazione sarà finalizzata alla verifica della conformità del progetto con le finalità del bando e della completezza del corredo documentale, nonché all'attribuzione dei punteggi premianti di cui al successivo punto 11.

A seguito del procedimento di selezione saranno redatti la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento e l'elenco dei soggetti esclusi con le relative motivazioni, e pubblicati nel sito Internet della Regione www.regione.sardegna.it.

Il finanziamento sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine della graduatoria.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per formulare il proprio giudizio la commissione di valutazione terrà conto dei seguenti criteri premianti:

<u>Criteria premianti</u>	<u>Sottocriteri</u>	<u>Punti</u>
Evento dedicato alla promozione di prodotti a marchio DOP/IGP (compresi VPQR) / BIO		10
Evento dedicato alla promozione di prodotti tradizionale di cui al D.M. 350 del 1999		5
Evento presentato da Comuni in associazione	Due comuni	5
	Più di due	10
Rilevanza dell'evento (comunicazione/potenziale partecipazione)	Locale/Regionale	5
	Nazionale/Internazionale	10
Qualità progettuale (contenuto, presentazione progetto, dati e analisi a supporto)	sufficiente	5
	buona	10
	ottima	15
Evento che contiene più di due azioni promozionali diversificate		10
TOTALE		Max 50

A parità di punteggio verrà data priorità, nel seguente ordine, ai progetti:

- presentati dalle Associazioni di Comuni, privilegiando le Associazioni con il maggior numero di Comuni aderenti;
- incentrati sulla promozione dei prodotti agroalimentari e vini a marchio DOP/IGP.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla partecipazione al presente bando le domande:

- pervenute oltre i termini previsti;
- presentate in maniera non conforme a quanto stabilito al punto 9;
- presentate dal Comune in forma singola e contestualmente in forma associata;
- presentate per entrambe le tipologie di progetti di cui alle lettere A e B del punto 3;
- prive della documentazione e delle relative dichiarazioni previste al punto 9;
- mancanti della sottoscrizione del legale rappresentante e del relativo documento di identità;
- che riguardino progetti di promozione istituzionale non attinenti ai prodotti di cui al punto 3.

Saranno in ogni caso esclusi i Comuni e loro Associazioni che presentano più di un progetto.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La domanda di liquidazione del finanziamento corredata dalla documentazione di seguito indicata deve essere presentata dal beneficiario entro 60 giorni successivi alla conclusione del progetto.

Per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta il beneficiario dovrà produrre in formato cartaceo i seguenti documenti:

- riepilogo generale delle spese sostenute;
- copia conforme all'originale delle determinazioni di impegno e pagamento;
- copia conforme dei giustificativi di spesa, debitamente quietanzati e fiscalmente regolati. Non sono ammesse ricevute generiche e/o scontrini fiscali.

In fase di rendicontazione sono ammesse compensazioni tra le voci di spesa preventivate, fino ad un massimo del 10% del finanziamento concesso, fermo restando i limiti di spesa previsti al precedente punto 6.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi di promozione istituzionale sul territorio regionale sono in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio Politiche di Mercato e Qualità. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche di Mercato e Qualità.

15. RICORSI

Avverso la graduatoria sono esperibili a norma di legge:

- ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma della Sardegna;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

16. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente bando, con i relativi allegati, sono reperibili sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it.

Possono essere richieste informazioni al:

Ufficio Relazioni con il pubblico

Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro- pastorale

tel. 070.6067034

dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì ed il mercoledì dalle ore 16.00 alle 17.00.

17. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati raccolti nella presente procedura sono destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione e selezione delle proposte progettuali e possono essere comunicati o comunque conosciuti: dal personale dell'Amministrazione competente, dai componenti della Commissione di valutazione dei progetti e da ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. All'interessato dalla raccolta dei dati in oggetto sono garantiti i diritti specificamente indicati nell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

18. ALLEGATI:

Al presente bando è allegata la seguente documentazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- domanda di partecipazione (Allegato A);
- scheda illustrativa del progetto e del piano dei costi (Allegato B);
- elaborato progettuale.